

# VACANZE IN ABRUZZO

Gianna e Duilio

Da qualche anno utilizzavamo le ferie estive per compiere viaggi in altri Paesi europei. Sempre con la nostra fedele roulotte al seguito e sempre riportando, sul Notiziario, le nostre esperienze e le nostre impressioni.

Quest'anno abbiamo deciso di rimanere in Italia. Nel Paese più bello del mondo, e non solo perché è il nostro Paese.

Per la verità lo avevamo già girato in lungo e in largo quando, con ancora le figlie al seguito, privilegiavamo le località di mare o le città d'arte. Questa volta abbiamo deciso di cercare un soggiorno fresco, tranquillo e riposante. Abbiamo scelto l'Abruzzo e, come al solito, siamo partiti con l'intento di decidere dove fermarci solo dopo essere arrivati sul posto.

Volevamo continuare a fare del turismo "itinerante" ma ci siamo trovati così bene che abbiamo sollevato i "piedini" solo al termine della vacanza anche se, tra l'arrivo e la partenza, abbiamo percorso ben 1600 chilometri con la sola vettura, per andare a visitare ogni possibile località. Questa è infatti una delle ragioni che continuano a farci preferire la caravan al camper. Noi consideriamo il nostro rimorchio come un locale della nostra casa montato su ruote e posizionabile nei posti che più ci aggradano. Nei trasferimenti cerchiamo le strade più comode e veloci e, una volta piazzato, utilizziamo l'auto per visitare comodamente la zona. Quando riteniamo di aver visto quanto ci pare, riagganciamo e spostiamo il nostro "punto d'appoggio" in un altro posto che ci sem bra meriti di essere visitato.

Certo non trascuriamo gli altri vantaggi che la scelta della roulotte comporta e che riguardano il limitato investimento ed i ridottissimi costi di manutenzione.

Ma torniamo al viaggio. Siamo partiti dal rimessaggio sociale domenica mattina, 5 luglio. Abbiamo così evitato il grande traffico dei vacanzieri, ormai per lo più partiti, ed i camion, fermi per la giornata festiva. Itinerario classico: Autolaghi, Autosole, Adriatica fino a Pescara. Qui abbiamo imboccato la A25, direzione Roma, che ci ha portato nel cuore dell'Abruzzo. Siamo usciti nei pressi di Sulmona e abbiamo puntato verso Roccaraso.

Abbiamo trovato una strada nuova e molto ampia, con pendenze non eccessive, ma piuttosto lunga. La salita è terminata solo quando siamo arrivati alla "Piana delle Cinquemiglia" a 1200 metri di quota.

Poco dopo si arriva a Roccaraso. Qui abbiamo trovato "Il Camping del Sole". Un buon impianto attiguo ad una pensione (stesso ingresso e stessa proprietà). Il campeggio ci è subito piaciuto perché è di quelli semplici, puliti e dotati di ottimi servizi.

Utilizzato soprattutto nel periodo invernale al nostro arrivo era quasi deserto. Il campeggio chiude infatti per un mese alla fine della stagione invernale e per un mese alla fine di quella estiva. In questi intervalli il campeggio resta completamente vuoto e ciò scongiura lo stanzialismo.

Sistemata la roulotte abbiamo visitato Roccaraso della quale abbiamo apprezzato, innanzi tutto, il "fresco". Mentre avevamo notizia di un'Italia grondante di sudore con temperature oltre i 40° noi uscivamo, verso sera, con tanto di giacchettino.

Roccaraso è una nota stazione invernale fruibile anche d'estate. Dotata di ampia ricettività possiede un moderno palaghiaccio e numerosi impianti sportivi. D'inverno vi si può praticare lo sci di fondo e sciare su piste di ogni tipo. D'estate si possono compiere numerose escursioni, sia a piedi che in macchina, alla scoperta di splendidi scorci di natura. Fra i buoni ristoranti vogliamo segnalarvi "il Tratturo", veramente ottimo e vicino al campeggio.

Prima uscita verso Sulmona, città d'arte nel Parco nazionale della Maiella, famosa per i "confetti". Città natale di Ovidio Nasone conserva ancora il nucleo antico dell'abitato racchiuso da mura in parte ancora intatte. Sulle strette viuzze si affacciano case modeste e dimore dignitose, e da molti negozi occhieggiano coloratissime composizioni floreali che altro non sono che confetti confezionati con grande abilità e fantasia: margherite, girasoli, pannocchie di granturco, ecc. Sulmona è una città piuttosto calda, si trova infatti a soli 400 m s.l.m. ed è circondata da montagne brulle. Ma se vi viene appetito provate a fare una capatina al ristorante "da Gino".



Sulmona - Piazza XX settembre con al centro il monumento di Ovidio

A Roccaraso siamo saliti al "monumento ai caduti senza croce" in cima al Monte Zurrone (m 1648) dal quale si gode un bellissimo panorama. L'Abruzzo è una delle regioni più aspre e montagnose dell'Appennino. Vi si trovano il Gran Sasso a nord e la Maiella a sud. I centri abitati sorgono, in genere, in cima ai colli o in montagna ed erano spesso difesi da Castelli. L'asperità del terreno ha isolato nei secoli questa regione per cui conserva ancora aspetti antichi e primitivi. Gli stessi Romani trovarono molte difficoltà a conquistarla e la loro influenza ha lasciato poche tracce.

Nei nostri giri siamo andati a Scanno. Una località che conserva integro un impianto urbano estremamente interessante. Vi si incontrano case modeste e palazzi nobiliari, con magnifici portali in pietra. Il paese, ben curato, è attraversato da numerose stradine acciottolate, scalinate dagli ampi gradoni, stretti vicoletti. Ed è abbastanza frequente incontrare anziane signore in costume e, magari sbirciando qua e là, scoprirne qualcuna intenta a lavorare al tombolo. Scanno è anche famosa per la filigrana e vi si trovano diverse botteghe artigiane nelle quali è possibile acquistare oggetti d'oro a prezzi molto buoni.

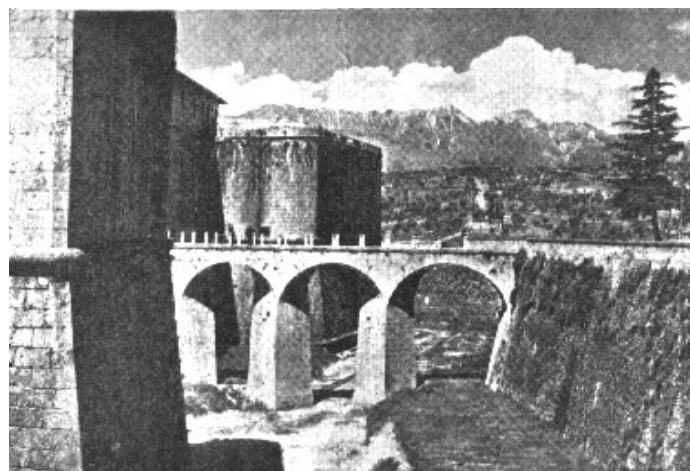
Siamo poi andati a Pescasseroli e abbiamo attraversato il Parco Nazionale. Abbiamo visitato Castel di Sangro e Scontrone (quest'ultimo affrescato come la nostra Arcumeggia).



*Uno scorcio di Scanno*

Abbiamo fatto, naturalmente, qualche giro anche nel vicino Molise. Qui siamo saliti a Capracotta, uno dei comuni più alti d'Italia e siamo andati ad Agnone, chiamata l'Atene del Sannio, famosa per la costruzione delle campane. Qui abbiamo potuto visitare la "Pontificia Fonderia Marinelli" nella quale ci hanno illustrato le varie fasi della lavorazione. Ma poiché, quando andiamo in giro, riserviamo buona parte della nostra attenzione ai peccati di gola, ...naturalmente con il solo scopo di accrescere le nostre conoscenze, abbiamo deciso di fare una puntatina ad Amatrice di cui si narra di certi bucatini.

Da queste parti si trova il parco faunistico "Abruzzo zoo", un'ex riserva di caccia oggi aperta al pubblico, nella quale si possono osservare, ben curati, numerosi animali fra cui orsi, lupi, linci (una si è un po' arrabbiata perché sono andato a fotografarla troppo da vicino) cinghiali, bisonti, zebre, ecc. ecc.



*L'Aquila - Il Castello con sullo sfondo il Gran Sasso*

Un po' per fiuto, un po' per fortuna, abbiamo individuato un posticino, che in seguito abbiamo scoperto essere il migliore del paese, dove quel piatto recitava poesie.

Naturalmente, per andare da Roccaraso ad Amatrice, si passa per l'Aquila. E una visita anche a questa città era d'obbligo. Posta a 720 metri s.l.m., in una zona molto pittoresca, conserva in gran parte le caratteristiche medioevali. Precedentemente distrutta risorse come libero comune nel 1266 raggruppando, secondo la tradizione, 99 castellanze, 99 piazze e 99 fontane. Da qui la caratteristica fontana dalle 99 cannelle.

Con questo nostro "giro '98", un invito a tutti gli amanti del turismo itinerante a girare e ...a raccontare i propri viaggi sulle pagine del nostro Notiziario!

Questo viaggio è stato pubblicato sul Notiziario del Campeggio Club Varese n. 3 - anno XXIII Trimestre: maggio-giugno-luglio 1998

I Soci del Campeggio Club Varese, e i lettori del Notiziario, sono invitati a mandare i loro racconti di viaggio alla Redazione del Notiziario - [info@campeggioclubvarese.it](mailto:info@campeggioclubvarese.it)

I Notiziario del Campeggio Club Varese sono scaricabili dal sito [www.campeggioclubvarese.it](http://www.campeggioclubvarese.it)

All'interno del Campeggio Club Varese opera il gruppo "Camper insieme" per l'organizzazione di viaggi in compagnia.

Il Campeggio Club Varese è membro della Confedercampeggiatori.